

CUB SCUOLA

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655897

e-mail: scuola@cubpiemonte.org

<http://www.cubpiemonte.org>

Il governo prosegue con i tagli all'organico ed offre una miseria per il Contratto Scuola

Sulla base della preintesa firmata da CISL, UIL e Snals il 30 ottobre, lo stesso giorno nel quale avevano chiamato i lavoratori e le lavoratrici della scuola a scioperare, il governo apre le trattative per il rinnovo del contratto della scuola.

Ecco quanto viene offerto per il contratto:

da gennaio 2008 solo l'indennità di vacanza contrattuale

- in media **9,7** euro al personale docente e **6,9** euro al personale Ata (lordi mensili)

da gennaio 2009

- in media **77,5** euro per il personale docente e **55,4** euro per il personale Ata (lordi mensili)

Gli aumenti dal gennaio 2009 assorbono l'indennità di vacanza contrattuale del 2008 e sono comprensivi anche della quota media di euro **10,50** da destinare al fondo di istituto.

Se sottraiamo quanto andrà al fondo di istituto (e quindi non a tutti), le tasse ed i contributi, siamo di fronte, al netto, ad una vera e propria elemosina.

Ma il governo non si limita a farci l'elemosina. Infatti, l'Atto di Indirizzo prevede che gli incentivi dovranno essere riconosciuti, mediante una selezione, solo ai meritevoli e che andranno riconosciuti solo dopo una "valutazione". In altre parole, delle poche risorse previste buona parte dovrebbe andare ad una minoranza riconosciuta degna di riceverle mentre ai più toccherebbero solo le briciole.

Per assurdo, ed applicando alla lettera l'Atto di Indirizzo, le nostre retribuzioni non solo devono continuare a ridursi a fronte dell'inflazione (sino a prova contrario il 3,2% di aumento previsto per il biennio 2008/9 non copre nemmeno metà dell'inflazione reale) ma dovrebbero calare anche dal punto di vista monetario.

Infatti, se il Compenso Individuale Accessorio per ATA e la Retribuzione Professionale Docenti dovessero essere riconosciuti solo ai "meritevoli" e non a tutti, avverrebbe che perderemmo una parte dell'attuale retribuzione. Si tratta di una cifra che va dai 64,50 euro lordi mensili per un collaboratore scolastico ai 257,50 euro lordi mensili per un docente con più di 28 anni di anzianità.

**È necessario riprendere l'iniziativa per la difesa della scuola pubblica,
contro i tagli all'organico, per retribuzioni dignitose**

SCIOPERO GENERALE

VENERDÌ 12 DICEMBRE